



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 10 del 06/02/2017

Determinazione nr. 78 del 06/02/2017

Servizio Bilancio Contabilità

**OGGETTO: Impegno di spesa per corso di formazione di MIRA FORMAZIONE S.R.L.
dd. 23.02.2017**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 25 del 23.06.2016 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2016/2018 e piano degli indicatori";

- della Giunta Comunale n. 102 del 23.06.2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e del Piano della Performance 2016/2018 oltre al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2016 e s.m.i.

ATTESO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 è in corso di formazione;

RICHIAMATO il comma 454 art. 1 della Legge, 11/12/2016 n° 232 (legge di Bilancio 2017) il quale differiva il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'*articolo 151* del testo unico di cui al *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267* al 28 febbraio 2017;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 11 del D.L. 30/12/2016, n. 244 (c.d. Decreto Milleproroghe), il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito ulteriormente al 31 marzo 2017 e conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;

FATTO presente che, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, durante l'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;

VISTO il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (esercizio provvisorio e gestione provvisoria) allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2017 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2017: direttive" con la quale sono state dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all'esercizio 2017 e con la quale è stato confermato che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG, restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa.

RICHIAMATO il Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia del Comune di Cervignano del Friuli ed in particolare il Titolo II - Art. 4 - comma 2, annovera tra le forniture di beni e servizi che possono essere eseguiti in economia "i corsi di formazione comprese le spese da sostenersi per i relatori, qualificazione professionale del personale ovvero partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti o amministrazioni varie";

VISTO il programma del seminario su "*Guida al rendiconto della gestione 2016*" organizzato a Udine il 23 febbraio 2017 da MIRA FORMAZIONE S.r.l. di Ancona;

VALUTATA l'opportunità di tale occasione formativa per la sottoscritta **SABBADINI Milena** e la dipendente del Servizio Bilancio e Contabilità **ROSETTI Maria Cristina**;

ATTESO CHE la quota di partecipazione ammonta complessivamente a **€ 250,00** (esente IVA);

RITENUTO di procedere in merito e di assumere l'impegno di spesa necessario con imputazione al Cap. n. 101220010 del Bilancio 2017, gestione competenza, che presenta la dovuta disponibilità;

DATO ATTO che:

- il capitolo di imputazione di tale spesa è il capitolo **101220010** avente per oggetto "Spese per la formazione, aggiornamento, riqualificazione, qualificazione e specializzazione professionale del personale" è assegnato al Settore Risorse Umane
- che il Responsabile del Settore Risorse Umane - sentito per le vie brevi - ha accordato tale spesa, in base all'art. 18 comma 4 del Regolamento di Contabilità;

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO del rispetto del limite di cui all'art. 6 del dl 78/2010, quantificato in € 9.263,00 (esclusa la formazione obbligatoria in materia d.lgs.81), che ha previsto che le spese di formazione non possano superare il 50% di quelle del 2009 riferite alla stessa tipologia;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non

sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che la prestazione in questione è esente dal campo di applicazione IVA per gli enti pubblici ex art. 10 D.P.R. n. 633/72;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) DI IMPEGNARE la spesa complessiva di €. 250,00 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
250,00	1	10	1	101220010	1 03 02 04 001	2017

Soggetto / Sede legale:	MIRA FORMAZIONE S.R.L. Via 1° Maggio, 142/b – 60131 Ancona (AN)
Codice fisc. /P.I.:	02641030420
CIG:	non soggetto vedi disposto di cui al successivo punto 4)

2) DI DARE ATTO che la suddetta entrata non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

3) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 101220010	
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)	Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)

Anno		Importo (€.)	Anno		Importo (€.)
1	2017	250,00	2017	250,00	
TOTALE:		250,00	TOTALE:	250,00	

4) DI DARE ATTO CHE, come precisato nella deliberazione dell'AVCP nr. 4 del 7.7.2011, “*la mera partecipazione di un dipendente di una stazione appaltante ad un seminario o ad un convegno non integra la fattispecie di appalto di servizi di formazione*” e non comporta l'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità;

5) DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

6) DI PROVVEDERE AL VERSAMENTO della quota di adesione a ricevimento della fattura come da coordinate di pagamento nella stessa indicate e previa verifica di regolarità ai fini del DURC;

7) DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che trattasi si spesa ricorrente.

8) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

9) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).

10) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

11) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

12) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

Il Responsabile del Settore
Milena SABBADINI